



CITTÀ DI BRA

PROGRAMMA DI GOVERNO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 29, comma 7, dello Statuto comunale, si presentano le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

In questo documento, distinte per argomento, saranno evidenziate le principali linee di governo dell'amministrazione comunale per il quinquennio 2009-2014, avendo cura, per ogni voce, di inserire un'indicazione puntuale delle azioni che si intendono portare a termine nell'ambito del mandato amministrativo e gli istituti di partecipazione che saranno attivati per avere una continua attività di monitoraggio e confronto con attori che operano sul territorio di competenza comunale.

Nelle pagine seguenti saranno sinteticamente indicate le modalità di approccio e le priorità evidenziate dall'amministrazione comunale e che costituiranno le azioni di governo in ambito cittadino riferite ai settori dell'economia e del lavoro, della famiglia, della sicurezza, della scuola, della solidarietà, degli anziani, dell'ambiente, dei giovani, della cultura, dell'urbanistica, dei lavori pubblici, della viabilità e trasporti, della salute, del turismo e dello sport.

Tali azioni saranno poi declinate nel corso del mandato attraverso una serie di attività di programmazione, progettazione e indirizzo previste dagli strumenti normativi in materia di governo locale. Attività previsionali che saranno sostenute da un'azione di governo che valorizzerà le risorse organizzative dell'ente e procederà ad una attenta e continua ricognizione dei bisogni della città in relazione alle risorse finanziarie dell'ente.

Sarà cura dell'amministrazione comunale esplorare quanto più possibile ogni opportunità di finanziamento delle attività dell'ente attraverso il ricorso agli strumenti di contribuzione degli enti di governo superiori e di privati, razionalizzando al meglio le risorse, anche attraverso una severa politica di controllo dei costi di spesa corrente. Si procederà anche alla dismissione di parti del patrimonio comunale che non siano utilizzabili per attività istituzionali.

Allo stesso modo si opererà una puntuale programmazione delle spese di investimento, destinate a produrre benefici in un arco di tempo maggiore. Attenzione particolare sarà poi riservata ad un continuo monitoraggio delle dinamiche di spesa da parte degli enti strumentali e partecipati.

Economia e lavoro

La crisi economica internazionale pone la necessità di prestare una forte attenzione alle questioni connesse all'occupazione, con iniziative di rilancio del tessuto economico locale e una stabilizzazione dei rapporti occupazionali in essere. Ciò avverrà attraverso politiche di incentivazione all'insediamento di nuovi siti produttivi o mediante una conversione di quelli esistenti, nella prospettiva di una maggiore competitività sui mercati non disgiunta da un'attenzione all'ambiente e nel rispetto delle reali esigenze del territorio.

Obiettivo primario delle azioni che saranno poste in essere sarà il mantenimento dei livelli occupazionali e uno stimolo a favorirne la crescita, attraverso una dinamica che valorizzi le risorse umane come elemento centrale del processo produttivo. Ciò avverrà anche mediante iniziative di concertazione con le amministrazioni di Provincia e Regione, per quanto nelle rispettive competenze, con particolare attenzione ai settori della formazione professionale e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre si rilanceranno le attività della Consulta del Lavoro, oltre a valorizzare quelle iniziative imprenditoriali che meglio di altre sono in grado di muoversi con agilità in mercati globalizzati. Ciò senza dimenticare l'importante ruolo che dovranno giocare l'artigianato, l'agricoltura, esaltandone la vocazione qualitativa che da sempre contraddistingue le produzioni orticole e della filiera dell'allevamento, così come il piccolo commercio, da intendere come un presidio indispensabile all'interno del territorio che consenta di vivere appieno la città.

Azioni:

1. Favorire gli insediamenti industriali, artigianali e commerciali con la leva della fiscalità locale;
2. Istituire la Consulta del lavoro per monitorare il quadro produttivo ed occupazionale;
3. Rivitalizzare il mercato dei prodotti orticoli locali (prodotti a “chilometri zero”);
4. Sostenere il marchio della Salsiccia di Bra anche mediante le fiere di Pasquetta e di dicembre;
5. Intervenire per la regimazione delle acque che scendono da Vallechiara verso gli Orti;
6. Collaborare con l'associazione La Zizzola per il “centro commerciale naturale”;
7. Reperire finanziamenti per la riqualificazione degli esercizi commerciali anche periferici;
8. Promuovere ‘panieri’ di prodotti a largo consumo, in particolare il “pacchetto scuola”;
9. Concertare a livello territoriale le aperture festive degli esercizi commerciali;
10. Potenziare la mostra dell'Artigianato che si tiene a Pasqua.

Partecipazione: Consulta del Lavoro

Famiglia

La famiglia deve essere considerata nel suo insieme, superando la logica della frammentazione di azioni che l'ente locale attua per soddisfarne i suoi bisogni, con una differenziazione di interventi legata prevalentemente alle diverse fasce d'età: infanzia, adolescenza, adulti, anziani. Per questa ragione è stato istituito uno specifico assessorato alla famiglia che promuova e sviluppi sinergie tra tutti gli enti e le istituzioni interessate alla definizione di detti servizi, con particolare riferimento alle azioni che dovrà svolgere il consorzio socio-assistenziale Intesa. Obiettivo è creare una serie di sostegni alle esigenze della famiglia, attraverso una politica tariffaria e fiscale che si preoccupi di agevolare soprattutto le fasce sociali più disagiate, così come la creazione di una family card che permetta l'accesso a una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi pubblici o per acquisti in esercizi convenzionati.

Particolari azioni saranno indirizzate alle situazioni di disagio, attraverso azioni dirette all'abbattimento delle barriere architettoniche e a facilitare il completamento della realizzazione del nuovo centro diurno dell'associazione Aghav. Nel tentativo di far emergere problematiche e criticità, l'amministrazione comunale si propone di dar vita ad una consulta delle associazioni familiari e ampliare il campo d'azione della consulta pari opportunità.

Azioni:

1. Valorizzare la Consulta delle associazioni familiari come interlocutore privilegiato del Comune;
2. Sostenere gli oratori e gli altri centri di aggregazione giovanile;
3. Collaborare da vicino con il Consorzio Intesa per progetti di formazione alla genitorialità, di ascolto degli adolescenti, di sussidiarietà orizzontale;
4. Agevolare le fasce sociali più disagiate, in particolare le famiglie numerose, nelle tariffe dei servizi a domanda individuale;
5. Partecipare ai bandi per l'edilizia agevolata;
6. Creare un fondo di garanzia per gli affitti per il sostegno alla locazione;
7. Ampliare le attività della Consulta delle Pari Opportunità e le azioni orientate ai bisogni delle donne;
8. Contribuire al completamento del nuovo Centro Diurno per i disabili;
9. Operare per la rimozione delle barriere architettoniche.

Partecipazione: Consulta delle associazioni famigliari, Consulta Pari opportunità, Osservatorio barriere architettoniche

Sicurezza

La sicurezza è un diritto della persona e un'assoluta priorità dell'azione amministrativa. L'amministrazione comunale sarà impegnata in azioni per prevenire e reprimere quanto più possibile fatti criminosi, con particolare riferimenti agli episodi di microcriminalità che fanno crescere nella popolazione il senso di insicurezza.

Con una continua concertazione e collaborazione con le forze dell'ordine, l'amministrazione comunale promuoverà la formazione di stabili collaborazioni tra queste ultime e la polizia municipale, coinvolgendo per quanto possibile i comitati di quartiere e frazione, importanti strumenti di conoscenza e presidio del territorio.

Territorio che dovrà essere inteso in senso esteso, rafforzando le azioni di collaborazione con i comuni vicini che aderiscono al patto territoriale per la sicurezza. Del pari si rafforzerà il ruolo svolto dai partecipanti al Servizio civico volontari nel presidio degli accessi scolastici, ampliandone l'operatività ad altre attività. Le politiche della sicurezza passeranno anche attraverso miglioramenti dell'illuminazione pubblica e mediante attività di animazione sociale in luoghi periferici.

Azioni:

1. Potenziare la Polizia Municipale;
2. Rafforzare il Servizio Civico Volontario, in particolare con gli anziani;
3. Proseguire ed intensificare la collaborazione della Polizia urbana con le Forze dell'ordine;
4. Illuminare adeguatamente i luoghi a rischio criminalità;
5. Ricercare finanziamenti per iniziative a tutela della sicurezza;
6. Creare animazione anche in punti periferici della città, incentivando i Comitati di quartiere.

Partecipazione: Comitati di frazione e quartiere, Commissione Sicurezza

Scuola

In un quadro di generalizzato disimpegno da parte dell'amministrazione statale nei confronti delle scuole di ogni ordine e grado, l'amministrazione comunale dovrà garantire il proseguimento di servizi fondamentali per assicurare un adeguato supporto formativo alle giovani generazioni.

Con la recente "riforma Gelmini" i servizi di pre- e post-orario e di mensa scolastica saranno totalmente a carico delle famiglie e dell'amministrazione comunale. Per questa ragione l'amministrazione comunale dovrà realizzare una serie di azioni volte alla qualificazione dell'offerta formativa cittadina, con nuovi spazi per le scuole primarie dell'Oltreferrovia e di Madonna Fiori e una rilocalizzazione della scuola secondaria di via Barbacana.

Azioni:

1. Mantenere e potenziare il servizio di pre- e post-orario, la mensa, l'Estate Ragazzi;
2. Sostenere il Consiglio comunale dei Ragazzi;
3. Garantire assistenza e sostegno agli alunni portatori di handicap;
4. Realizzare la nuova scuola primaria di via Gabotto;
5. Dare spazi adeguati alla scuola primaria di Madonna Fiori;
6. Rilocalizzare il plesso della scuola secondaria di via Barbacana
7. Contrastare la chiusura delle scuole delle frazioni.

Partecipazione: Consiglio comunale dei ragazzi, Dirigenze scolastiche cittadine

Solidarietà

La crisi economica in atto e le dinamiche sociali di questi ultimi anni hanno messo in evidenza la necessità di dotarsi di una sinergica rete di attori che permetta di fronteggiare fenomeni quali le nuove povertà e l'immigrazione. Quest'ultima deve essere considerata una risorsa per la comunità, nella considerazione che ogni migrante è una persona la cui inclusione sociale rappresenta un elemento di crescita per l'intera comunità nella quale egli si è trasferito, purché ciò accada nel rispetto delle regole e dei doveri cui sono sottoposti anche gli altri residenti.

In questo ambito sarà fondamentale l'integrazione tra i servizi predisposti dall'amministrazione comunale, direttamente o per il tramite del consorzio socio-assistenziale, con quelli avviati dal mondo del volontariato. E' però necessario che i valori di solidarietà siano sostenute da un'adeguata politica culturale, attraverso la promozione dei valori della pace e del dialogo interculturale.

Azioni:

1. Sostenere l'attività della Consulta del Volontariato;
2. Creare una Casa delle Associazioni, in particolare per le associazioni prive di sede;
3. Avviare progetti di volontariato in collaborazione con le scuole e le associazioni giovanili;
4. Lavorare per l'integrazione degli immigrati nella società braidese;
5. Favorire la costituzione di una consulta delle associazioni di immigrati.

Partecipazione: Consulta del volontariato

Anziani

L'allungamento della vita media degli individui impone di ripensare le politiche indirizzate alla terza età. Questo attraverso iniziative specifiche di animazione e di partecipazione alla vita sociale, indirizzando allo stesso tempo l'attenzione dell'amministrazione comunale e dei suoi enti strumentali verso le situazioni di disagio provocate dalla solitudine, da situazioni di marginalità e dalla diffusione di malattie degenerative.

Sarà compito dell'amministrazione comunale verificare, in accordo con l'azienda sanitaria locale e con il consorzio socio-assistenziale Intesa, le più efficaci iniziative per rendere gli anziani cittadini gli autentici depositari della memoria collettiva della città, coinvolgendoli in azioni di volontarietà e di solidarietà. Questo anche attraverso la realizzazione di appositi spazi, gli orti urbani, dove le generazioni più avanti con gli anni riacquistino il contatto con quella terra che ne ha caratterizzato la gioventù.

Azioni:

1. Potenziare il nuovo Centro Anziani;
2. Proseguire l'iniziativa della mensa per gli anziani;
3. Aumentare l'assistenza domiciliare di concerto con il Consorzio Intesa;
4. Sviluppare il progetto Pedibus;
5. Promuovere gli orti urbani.

Partecipazione: Servizio civico volontario, Centro d'incontro anziani

Ambiente

Assoluta priorità dell'amministrazione comunale è la messa in atto di azioni indirizzate a migliorare il livello di qualità dell'aria in città. Se gli sforamenti dei limiti di legge del livello di polveri sottili presenti nell'atmosfera pongono la qualità dell'aria di Bra agli ultimi posti tra le città piemontesi, l'amministrazione comunale interverrà con un piano di controlli che coinvolgerà le principali aziende locali e con prescrizioni precise per le abitazioni di nuova costruzione in merito alle emissioni dovute al riscaldamento/raffrescamento domestico.

Sarà inoltre proseguita la politica di incentivazione per la trasformazione delle automobili a combustibili meno inquinanti, oltre a prevedere un periodico spazzolamento delle arterie stradali a maggior scorrimento per diminuirne la polverosità. L'amministrazione comunale sarà impegnata anche in azioni volte alla riduzione della quantità dei rifiuti e di un miglioramento della sua qualità di raccolta, attraverso l'estensione della raccolta della frazione umida a nuove aree della città.

Azioni:

1. Migliorare la qualità dell'aria in città;
2. Redigere il Piano di risparmio energetico per la parte pubblica (edifici, trasporto, illuminazione);
3. Modificare il regolamento edilizio ai fini del risparmio energetico;
4. Attuare il teleriscaldamento;
5. Cercare finanziamenti per il collegamento al depuratore consortile di Govone;
6. Introdurre innovazioni nella raccolta rifiuti mediante il nuovo appalto;
7. Piantumare nuovi alberi.

Partecipazione: comitati di frazione e quartiere

Giovani

I giovani devono agire pienamente la propria cittadinanza attiva, per questo motivo l'amministrazione comunale si propone di puntare su un patto generazionale con gli adulti che favorisca il protagonismo delle ragazze e dei ragazzi. L'azione dell'amministrazione comunale ha l'obiettivo di fornire occasioni ed opportunità per attivare le energie dei giovani, per lo sviluppo della capacità progettuale e creativa sul piano culturale, sociale e dell'autonomia economica e professionale.

Grande rilievo sarà dato alle politiche del lavoro, favorendo l'avvio di nuove attività imprenditoriali o con il promuovere azioni per facilitare l'ingresso dei ragazzi nel mondo del lavoro. Sarà realizzata una card per i giovani tra i sedici e i trent'anni per ottenere agevolazioni su attività e servizi culturali erogati dall'amministrazione comunale o da privati.

Saranno ripensati anche i luoghi per l'aggregazione e la mobilità giovanile, con servizi di trasporto collettivo pensati per le esigenze di questa fascia d'età e favorendo l'insediamento di una discoteca sul territorio comunale.

Azioni:

1. Sviluppare il ruolo della Consulta giovanile;
2. Creare nuovi spazi per i giovani (in particolare aule studio e spazi nella Biblioteca);
3. Adeguare il trasporto pubblico alle necessità dei giovani;
4. Concordare con le Ferrovie un servizio notturno Bra-Torino e ritorno;
5. Favorire l'insediamento di una discoteca in luogo opportuno.

Partecipazione: Consulta giovanile

Cultura

La vivacità culturale cittadina e la conservazione dell'identità storica della comunità braidese sono i punti di partenza per la creazione di una rete di iniziative che trovino sistematicità e coordinamento. Questo attraverso un sempre maggiore coinvolgimento delle associazioni culturali e ripensando le modalità di fruizione dei maggiori centri di attività culturali gestiti dall'amministrazione comunale (teatro, musei, biblioteca).

Allo stesso modo occorrerà porre le basi per un dialogo tra l'amministrazione e gli istituti secondari superiori, qualificando l'offerta e migliorando i servizi, anche attivando servizi mensa gestiti in proprio o stipulando convenzioni con locali cittadini. Inoltre sarà cura dell'amministrazione comunale promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie, sia attraverso il sito web comunale che riducendo le barriere all'accesso ai servizi digitali attraverso reti di connettività pubbliche.

Azioni:

1. Adeguare costantemente l'offerta degli indirizzi di studio alle richieste del mercato del lavoro;
2. Istituire servizi di mensa o stipulare convenzioni a tal fine per gli studenti delle superiori;
3. Sviluppare le attività ed il ruolo del Civico Istituto Musicale;
4. Ristrutturare gli spazi e le modalità di fruizione della Biblioteca civica;
5. Allargare la partecipazione alla Fondazione Politeama, per sostenere l'attività del Teatro cittadino;
6. Valorizzare la cultura, la memoria e l'identità storica della comunità braidese, come pure il dialetto locale;
7. Ampliare il sito internet del Comune a strumento di dialogo con la cittadinanza;
8. Favorire l'accesso dei cittadini ai servizi internet (wi-fi, cablatura).

Partecipazione: associazioni culturali, fondazione Politeama, Commissione Cultura

Urbanistica

Il celere completamento dell'iter del nuovo piano regolatore generale costituisce un primario interesse della comunità braidese. Nella più generale logica della salvaguardia del territorio, sarà cura dell'amministrazione comunale promuovere una cultura del risparmio energetico per le nuove edificazioni, cercando di operare una ricucitura urbana che valorizzi il centro storico ed esalti il ruolo baricentrico che Bra può avere nell'ambito del territorio piemontese.

Per queste ragioni la città deve sviluppare caratteri di attrattività sia nel comparto residenziale, reperendo aree anche per l'edilizia convenzionata e agevolata, sia industriale, individuando nuovi spazi per assecondare lo sviluppo delle attività produttive.

Azioni:

1. Proseguire celermente l'iter del nuovo Piano regolatore generale;
2. Applicare la legge regionale 20/2009 per lo snellimento delle procedure edilizie e urbanistiche;
3. Tutelare e valorizzare adeguatamente il centro storico;
4. Introdurre premi di cubatura per le trasformazioni che prevedono il risparmio energetico;
5. Reperire aree per l'edilizia popolare e convenzionata;
6. Ampliare le aree per gli insediamenti produttivi (industriali, artigianali, commerciali);
7. Salvaguardare il territorio agricolo, contenendo il consumo del territorio;
8. Operare con gli altri livelli istituzionali per la soppressione del passaggio a livello della stazione FFSS.

Partecipazione: Commissione Urbanistica, Commissione edilizia, Commissione per il paesaggio

Lavori pubblici

Manutenere e implementare opere civili e viarie, con una particolare attenzione al miglioramento della qualità dell'illuminazione pubblica e della capillarità dei servizi a rete. L'amministrazione comunale cercherà di reperire luoghi e risorse per far crescere il numero degli spazi di sosta in città, cercando soluzioni per le aree di maggior conflitto nel sistema di viabilità cittadina, anche con la realizzazione di rotonde e dossi, con l'obiettivo di ridurre la velocità delle vetture e la pericolosità degli incroci.

Per le aree periferiche sarà valutata la convenienza economica e di servizio nell'acquisizione di strade vicinali o di strade private ad uso pubblico. Ritenuto punto strategico di qualificazione della città, l'amministrazione comunale si propone di interloquire con i proprietari per giungere ad una sistemazione dei portici di via Principi di Piemonte.

L'amministrazione comunale valuterà la possibilità di realizzare grandi opere con l'obiettivo di una riduzione o fluidificazione del traffico di attraversamento cittadino, sia proseguendo la progettazione degli interventi per il superamento della barriera ferroviaria, anche in accordo con gli enti superiori, sia valutando la fattibilità di un intervento di collegamento est-ovest lungo l'asse salita Orti-via don Orione.

Azione:

1. Redigere il Piano pluriennale di manutenzione/sviluppo di strade, marciapiedi, arredo urbano;
2. Potenziare la rete dell'illuminazione pubblica, con attenzione a ridurre l'inquinamento luminoso;
3. Ristrutturare il sistema fognario nelle zone più critiche;
4. Sistemare i portici di via Principi di Piemonte, in accordo con i privati proprietari;
5. Intervenire sui punti di pericolosità del traffico;
6. Aumentare il numero di parcheggi;
7. Completare la rete del metano;
8. Stipulare contratti preventivi per lo sgombero neve;
9. Ricercare fondi regionali e statali per interventi sul dissesto idrogeologico;
10. Esaminare la fattibilità dell'attraversamento cittadino in galleria sull'asse salita Orti – Bandito.

Partecipazione: Osservatorio barriere architettoniche

Viabilità e trasporti

I problemi ambientali connessi con la qualità dell'aria possono trovare un significativo contributo al loro abbattimento con una serie di razionali interventi sul sistema di mobilità cittadino. L'amministrazione comunale agirà su molteplici assi di intervento, a partire da politiche di incentivazione all'utilizzo di sistemi di mobilità alternativa, quali in primo luogo il potenziamento dei servizi di trasporto collettivo. Sarà incentivato l'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'automobile e, specie nelle zone di più recente insediamento, occorre prevedere piste ciclabili di collegamento con il centro.

L'amministrazione comunale si farà promotrice di azioni destinate a spostare dal centro verso la periferia flussi di traffico che oggi finiscono per intasare il concentrico, anche ripensando la sistemazione di edifici scolastici e servizi di pubblica utilità. Del pari, saranno realizzate iniziative per ripensare i tempi della città, con la definizione di giorni nei quali i principali servizi osserveranno orari prolungati e si giunga ad una redistribuzione dei pesi nei flussi di traffico, differenziando gli orari di ingresso e uscita dei principali servizi pubblici e scolastici cittadini.

Azioni:

1. Ottenere che Bra diventi stazione di attestamento del Sistema Ferroviario Metropolitano di Torino;
2. Lavorare per un collegamento veloce di tipo metropolitano fra Bra ed Alba;
3. Operare con gli altri enti per completare la Asti-Cuneo e per collegare ad essa la nostra tangenziale;
4. Sollecitare l'ampliamento della strada provinciale Bra-Cherasco;
5. Realizzare con fondi statali la "zona 30" ed altri interventi per aumentare la sicurezza stradale in città;
6. Eliminare progressivamente i semafori;
7. Rivedere il sistema complessivo del trasporto pubblico, per aumentarne l'efficienza e l'economicità;
8. Creare nuove piste ciclabili e favorire l'uso della bicicletta in ambito urbano.

Partecipazione: comitati di frazione e quartiere

Salute

La realizzazione della struttura e dei sistemi di collegamento con il nuovo ospedale Alba-Bra in costruzione nel Comune di Verduno, costituisce priorità nell'agenda di lavoro dell'amministrazione comunale. Fino a quando il nuovo presidio ospedaliero non sarà pienamente attivo, sarà cura dell'amministrazione comunale adoperarsi affinché l'ospedale Santo Spirito possa continuare ad essere un punto di riferimento per i servizi sanitari erogati alla cittadinanza.

Fondamentale sarà creare sinergia tra l'amministrazione comunale e l'azienda sanitaria locale, mantenendo il livello qualitativo delle prestazioni offerte, avendo cura di chiedere ulteriori impegni per la riduzione delle liste d'attesa per alcune tipologie di prestazione. La salute sarà intesa non solo nei suoi aspetti di natura sanitaria ma inquadrata in un discorso più ampio di benessere e cura della persona. Per questa ragione l'amministrazione comunale dovrà sempre più rapportarsi con il consorzio socio-assistenziale Intesa e con l'azienda sanitaria locale per far crescere risorse e servizi a beneficio dei soggetti non più autosufficienti.

Azioni:

1. Operare insieme al Comune di Alba per la realizzazione del nuovo Ospedale unico ;
2. Prevedere un efficiente servizio di navetta fra Bra e la struttura di Verduno;
3. Garantire tutti i servizi del Santo Spirito fino al completamento della nuova struttura;
4. Sollecitare interventi per abbattere le liste d'attesa delle visite specialistiche;
5. Aumentare le risorse per le persone anziane non autosufficienti;
6. Potenziare il numero di posti-letto attribuiti alla struttura pubblica nei reparti ove c'è carenza.

Partecipazione: Consulta della salute Alba-Bra

Turismo

Per una qualificazione della proposta turistica cittadina non è sufficiente potenziare o recuperare le manifestazioni in programma, risultando indispensabile ampliare il ventaglio delle proposte attraverso l'organizzazione di eventi di caratura regionale o nazionale. Questo lavorando sulle risorse cittadine, con particolare riguardo alle attività connesse con un piano di valorizzazione del complesso architettonico presente nella frazione Pollenzo ma pure recuperando all'utilizzo pubblico luoghi simbolo della città, quale la Zizzola e il suo parco.

L'amministrazione comunale proseguirà la strategica partnership con l'associazione Slow Food per la realizzazione di grandi eventi ed iniziative in campo culturale ed enogastronomico, mentre si punterà l'attenzione sulle giovani generazioni per creare iniziative di incoming basate sulle principali manifestazioni cittadine a loro dedicate: il Salone del libro per ragazzi e il festival Cinema Corto in Bra.

Bra non dovrà avere un ruolo marginale all'interno del territorio di cui è parte. Per questo l'amministrazione comunale favorirà sinergie nel campo della promozione turistica con altre realtà di Langhe e Roero, con particolare riguardo alla valorizzazione dell'area di salvaguardia delle Rocche e dei boschi del Roero, sottolineandone la valenza naturalistico-paesaggistica.

Azioni:

1. Rilanciare le iniziative turistiche a Pollenzo, anche con un cartello annuale delle manifestazioni;
2. Ridare a Bra il ruolo che le compete nell'Agenzia Turistica di Langhe e Roero;
3. Collaborare fattivamente con Slow Food per Cheese e per le iniziative a Pollenzo;
4. Partecipare alle Borse del Turismo ed ai grandi eventi turistici del Piemonte;
5. Promuovere l'Area protetta dei Roeri per lo sviluppo del turismo naturalistico;
6. Fare di Bra un centro del turismo scolastico e giovanile (puntando su Pollenzo, Salone del Libro per ragazzi, Cinema Corto, Università di Scienze gastronomiche);
7. Concludere il recupero funzionale della Zizzola;
8. Ricercare fondi per la realizzazione di un centro fieristico.

Partecipazione: associazioni culturali, associazioni sportive, associazioni ambientaliste

Sport

Partendo da una situazione di impiantistica sportiva di pregio, l'amministrazione comunale avrà cura di favorire lo sviluppo di quelle attività che hanno consentito alle associazioni cittadine di cogliere, in anni recenti, importanti soddisfazioni in campo nazionale e internazionale. L'amministrazione comunale avrà modo di valorizzare l'impatto sulla dinamica del turismo e della vita cittadina degli eventi sportivi che vengono organizzati negli impianti sportivi, con l'obiettivo da un lato di coinvolgere l'opinione pubblica sugli eventi stessi e, al tempo stesso, di accompagnare partecipanti, tecnici, dirigenti e appassionati nella conoscenza della città.

Considerando lo sport come un insostituibile elemento di formazione fisica e culturale, con una valenza educativa nell'apprendimento del rispetto delle regole e degli avversari, l'amministrazione comunale si farà cura di migliorare ulteriormente la dotazione impiantistica a disposizione delle società sportive, con particolare interesse alle aree periferiche ed alle frazioni.

Azioni:

1. Potenziare il servizio fornito dal Centro di Medicina dello Sport;
2. Offrire la possibilità di una sede condivisa alle società sportive che ne sono prive;
3. Valorizzare turisticamente le numerose manifestazioni sportive di richiamo che si svolgono in città;
4. Realizzare un campo da basket con il pavimenti di legno;
5. Redigere un piano di manutenzione/miglioria delle strutture esistenti, in particolare nelle frazioni.

Partecipazione: associazioni sportive